

# CITTÀ DI BIELLA



## ORIGINALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 154 DEL 19.05.2014

---

OGGETTO: RAGIONERIA - TRANSAZIONE CREDITI SIG. G. M. PER RETTE MENSA SCOLASTICA

---

L'anno duemilaquattordici il diciannove del mese di maggio alle ore 15,30 nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede la seduta il sig. Dott. Donato GENTILE nella sua qualità di Sindaco e sono presenti i seguenti sigg.ri:

		PRESENTE	ASSENTE
GENTILE DONATO	SINDACO	X	
CALDESI LIVIA	VICE SINDACO		X
MILANI VANNA	ASSESSORE		X
GIBELLO ANDREA	ASSESSORE	X	
GAGGINO MASSIMILIANO	ASSESSORE	X	
PELLA ROBERTO	ASSESSORE	X	
DELMASTRO DELLE VEDOVE ANDREA	ASSESSORE		X

Partecipa il Segretario Generale Dott. Gianfranco COTUGNO incaricato della redazione del verbale.

Assiste il Direttore Generale Dott. Mauro DONINI.

### IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

**LA GIUNTA COMUNALE**

Premesso:

- che il sig. G. M. risulta debitore nei confronti del Comune di Biella per il mancato pagamento di rette della mensa scolastica per gli anni 2002-2003;
- che l'avvocato Paolo Basso, legale incaricato a suo tempo per il recupero dei suddetti crediti ha fatto pervenire la nota 11.4.2014 nella quale si dà atto che:
  1. In mancanza della possibilità di pignoramento dello stipendio del medesimo (in quanto a quel tempo esso risultava disoccupato) fu promossa procedura esecutiva immobiliare sulla quota di autorimessa di suo proprietà in Cossato;
  2. il Giudice adito dispose di procedere alla vendita della quota indivisa pignorata con attribuzione alla procedura esecutiva immobiliare della quota di 1/3 del prezzo ricavato;
  3. il ricavato non sarebbe certamente stato superiore al prezzo base di vendita come stimato dal perito incaricato (€ 7.500,00) e pertanto la quota a favore del Comune sarebbe stata pari ad € 2.500,00;
  4. l'avvocato incaricato del recupero crediti ha ottenuto da controparte l'assenso sottoscritto ad una definizione del credito pari ad € 6.230,00, somma pertanto superiore al ricavato che si otterrebbe dalla vendita all'incanto del bene pignorato;

Ritenuto, per le ragioni suesposte, conveniente per il Comune aderire a tale transazione, anche per non gravare l'Ente degli ulteriori costi della procedura di incanto;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli, unanimi, palesi

**DELIBERA**

1. di aderire alla proposta come sopra formulata dall'avvocato incaricato del recupero dei crediti di cui in premessa autorizzando il medesimo alla sottoscrizione della proposta di transazione per le motivazioni in premessa indicate con pagamento da parte del debitore esecutato della somma di complessivi € 6.230,00;
  2. di dare mandato al Dirigente proponente il presente atto per la trasmissione della presente all'avvocato Paolo Basso per il prosieguo della pratica;
  3. di dichiarare, con separata votazione favorevole, unanime, palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di definire la transazione di cui trattasi.
-